



COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 5 del 22/01/2026

OGGETTO:

ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE (CUP) AI SENSI DELL'ART. 19-BIS DEL D.L. 30 GIUGNO 2025, N. 95, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 8 AGOSTO 2025, N. 118. RIVALUTAZIONE ISTAT DELLE TARIFFE PER ANNO 2026

L'anno duemilaventisei addì ventidue del mese di gennaio alle ore 13:45 presso la Sala Giunta. Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

CRESCIMBENI PAOLO	Sindaco	Presente
ZOBOLI GIORGIA	Vice Sindaco	Presente
ZUCCHINI MATTIA	Assessore	Presente
CALANDRI FRANCESCA	Assessore	Assente
CORBO MATTEO	Assessore	Presente

Presenti n. 4

Assenti n. 1

Partecipa alla seduta il Segretario Generale MAZZA DOTT. FAUSTO.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. CRESCIMBENI PAOLO nella qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta invitando la Giunta Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

OGGETTO: ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE (CUP) AI SENSI DELL'ART. 19-BIS DEL D.L. 30 GIUGNO 2025, N. 95, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 8 AGOSTO 2025, N. 118. RIVALUTAZIONE ISTAT DELLE TARIFFE PER ANNO 2026

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 1, commi da 816 a 847, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2021, il Canone Unico Patrimoniale (CUP), in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone per l'occupazione delle aree destinate a mercati;

Richiamato il vigente regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 18.02.2021 e ss.mm.ii;

Visto il D.lgs. n. 267/2000 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ed in particolare gli articoli 42 comma 2, lettera f) e 48, che attribuiscono alla Giunta Comunale la competenza per la determinazione delle tariffe da approvare entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;

Richiamato l'art. 19-bis del D.L. 95/2025, convertito dalla L. 118/2025, che modificando il comma 817 dell'articolo 1 della legge n. 160/2019, a partire dal 2026, ha introdotto la facoltà per i comuni di una rivalutazione annuale in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente.

Richiamata la Deliberazione di Giunta n. 88 del 27.11.2025 con cui si è stato espresso indirizzo in merito alla rivalutazione delle tariffe vigenti del Canone Unico Patrimoniale siano rivalutate in base alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) rilevata dall'ISTAT al 31 dicembre 2025, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 817, della legge n. 160/2019;

Dato atto che è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Istat l'indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati relativo al mese di dicembre 2025 per un valore di +1,1 % rispetto al corrispondente periodo precedente;

Richiamato l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

Dato atto che con D.M. del 24 dicembre 2025 è stata posticipata la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 al 28/2/2026;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto vigente;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento comunale per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevolmente espressi dal Direttore dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre che le tariffe vigenti del Canone Unico Patrimoniale siano rivalutate in base alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) rilevata dall'ISTAT al 31 dicembre 2025, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 817, della legge n. 160/2019, come modificato dall'articolo 19-bis del decreto-legge n. 95/2025;
2. di approvare le nuove tariffe del Canone Unico Patrimoniale - Mezzi pubblicitari rivalutate come indicate nell'Allegato A;
3. di approvare le nuove tariffe del Canone Unico Patrimoniale - Canone occupazione suolo pubblico come indicate nell'Allegato B;
4. di dare atto che la modifica tariffaria è efficace dal 1° gennaio 2026;
5. di dare mandato all'Area Affari Generali di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con votazione successiva ed unanime, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
CRESCIMBENI PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE
MAZZA DOTT. FAUSTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

[] Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari con nota prot. n. _____ il _____;
